

## Nuovo CCNL

**La tredicesima per tutti a partire dal 1.1.2012**

Una componente del nuovo CCNL è la tredicesima. Causa il ristagno economico, arriva però solo nell'anno 2010. Ciò nonostante, il suo arrivo è motivo di giubilo per collaboratori e datori di lavoro. «Abbiamo lottato per anni per la tredicesima già dal primo giorno di lavoro», dice Stefan Unternährer. «I soci della Hotel & Gastro Union hanno raggiunto questo obiettivo per tutti gli impiegati del settore alberghiero e della ristorazione. E sul mercato del lavoro il settore è adesso competitivo.» Ai datori di lavoro questo costa qualcosa; ma rende anche più semplice i loro conteggi salariali, attualmente alquanto complicati. Oggi si ha diritto al 50 per cento di una tredicesima a partire dal settimo mese di impiego presso lo stesso datore di lavoro. E poichè difficilmente si inizia a lavorare in un posto al 1° di gennaio, mentre la tredicesima viene in scadenza a fine anno, si comprende la difficoltà a calcolarla esattamente.

Dal punto di vista amministrativo per i datori di lavoro il calcolo è semplice e non hanno difficoltà a trovare collaboratori. E contenti anche loro perchè ricevono più salario.



**Un albergo di montagna non è automaticamente un esercizio stagionale. Nel contratto collettivo nazionale di lavoro sono fissati i criteri che stabiliscono se un albergo o un ristorante è un esercizio stagionale oppure no.**

## Nuovo CCNL: Valgono altri orari negli esercizi stagionali

**Nel nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), che entra in vigore il prossimo 1° gennaio 2010, una ulteriore novità riguarda gli orari di lavoro nelle aziende stagionali. Ma quando un esercizio può considerarsi stagionale e quali sono le conseguenze per i collaboratori? «eXpresso» fa chiarezza.**

Già adesso il CCNL conosce due definizioni di azienda stagionale. Una è chiara e rimane invariata: allorché un ristorante o un albergo non è aperto tutto l'anno e presenta uno o più periodi di alta stagione. La seconda interpretazione era stabilita dalla legge sul lavoro. Ma in seguito ad una revisione, questa definizione è venuta a mancare. Perciò le parti sociali hanno definito nel CCNL una seconda possibilità: le aziende che presentano uno o più periodi di alta stagione della durata complessiva di un minimo di tre ad un massimo di nove mesi. Chi vuol fare ricorso a questa possibilità, deve inoltrare una richiesta all'Ufficio di controllo del CCNL e consegnare i dati sulla cifra d'affari (tabella a destra). Ma perchè un datore di lavoro vuole che il suo

esercizio venga classificato come stagionale? Semplice:

**Negli esercizi stagionali l'orario di lavoro settimanale è infatti di 43,5 ore al posto di 42 ore.**

Nell'attuale CCNL vi è una regola: durante l'alta stagione si possono chiedere 45 ore per 12 settimane se vi è una sola stagione l'anno; con due stagioni l'anno, 45 ore per otto settimane e per ogni stagione. «Una soluzione poco pratica. Abbiamo perciò cercato una regola più semplice», spiega Stefan Unternährer, capo delegazione per i lavoratori ai negoziati. «La nuova soluzione è attuabile e adesso sappiamo senza ombra di dubbio se un esercizio è riconosciuto come stagionale.»

*mario.gsell@gastronews.ch*

### I criteri per un esercizio stagionale

- Le aziende che vogliono essere classificate come stagionali ai sensi del CCNL, devono fare richiesta presso l'Ufficio di controllo del CCNL del settore alberghiero e della ristorazione.
- Alla richiesta vanno allegati, elencati mensilmente, i dati sulla cifra d'affari degli ultimi due anni civili (dal 1° gennaio al 31 dicembre).
- Se l'Ufficio di controllo reputa soddisfatte le condizioni richieste, concede un permesso di esercizio stagionale per i due anni successivi.
- Una richiesta per il permesso di esercizio stagionale può essere presentata ogni anno.
- Per gli esercizi di nuova apertura, decide la commissione direttiva della Commissione di sorveglianza, sulla base del bilancio inoltrato, se concedere il permesso per uno o due anni.
- Entro sei mesi dalla presentazione della richiesta, l'Ufficio di controllo può far verificare da una terza ditta indipendente i dati sulla cifra d'affari inoltrati.
- Se un controllo prova che un datore di lavoro ha chiesto ingiustamente i privilegi di esercizio stagionale, gli viene comminata una multa. Il permesso di esercizio stagionale viene a cadere retroattivamente e i collaboratori vengono informati su eventuali diritti.